

## **Cenni filmologici**

### **del progetto "La Diversità è Ricchezza - Cinema e YouTube contro il disagio giovanile"**

Questo documento propone un set di informazioni relative alle opere audiovisive presentate nel corso delle tre settimane al Cinema Farnese di Roma, dal 10 al 28 maggio 2021, a mo' di traccia per ulteriori approfondimenti filmologici.

A cura di Angelo Zaccone Teodosi e Claudia Carboni.

<b>File "Materiali audiovisivi del progetto": cenni filmologici</b>
---

#### **"Materiali audiovisivi del progetto"**

Le 3 aree tematiche sono:

**Tema "Diversità / disagio: l'Altro, lo Straniero, il Migrante"**

*(1<sup>a</sup> settimana, 10-14 maggio 2021)*

**Tema "Diversità / disagio: il Disabile, il Down, il Disturbato, lo Strano"**

*(2<sup>a</sup> settimana, 17-21 maggio 2021)*

**Tema "Diversità / disagio: bullismo, cyberbullismo, disagio digitale"**

*(3<sup>a</sup> settimana, 24-28 maggio 2021)*

#### **Traccia per una filmografia sulla "diversità"...**

#### **Elenco di una parte dei film cinematografici (trailer) e dei video proiettati durante il mese di maggio 2021 nelle 9 mattinate al Cinema Farnese e link alla fonte per poterne fruire**

(ovviamente, per quanto riguarda i lungometraggi, si rimanda semplicemente al link del trailer)

[tra parentesi quadra, è indicata la durata]

Di ogni opera, viene proposta, al di là dei dati essenziali (titolo, anno di realizzazione, società di produzione), il link – quando reperibile – alla scheda filmografica proposta dal sito dell'Ente dello Spettacolo (Eds), nel suo "Cinedatabase" ([www.cinematografo.it](http://www.cinematografo.it)).

Vedi anche il sito web dedicato del progetto "La Diversità è Ricchezza":

[www.diversoerico.it](http://www.diversoerico.it)

-----  
**Tema "Diversità / disagio: l'Altro, lo Straniero, il Migrante"**

*(1<sup>a</sup> settimana, 10-14 maggio 2021)*

.....

Lungometraggio "**Il Sole Dentro**" di Paolo Bianchini (2011), produzione Paola Rota per Alveare Cinema in collaborazione con RaiCinema e Sky Cinema e Mediaset Premium, trailer [1'40"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=RJRHCRqm5Js>

Due racconti di adolescenze in cerca di speranze. Due lunghi viaggi in direzione opposta: Yaguine e Fodè, due adolescenti guineani, si nascondono nel vano del carrello di un aereo diretto a Bruxelles per portare una lettera indirizzata "Alle loro Eccellenze i membri e responsabili dell'Europa". Dieci anni dopo, Thabo e Rocco, vittime del mercato di bambini calciatori, decidono di fuggire e affrontare il viaggio inverso, dall'Europa all'Africa, che si concluderà a N'Dola, un piccolo villaggio dell'Africa equatoriale, in un campo di calcio dedicato proprio a Yaguine e Fodè, dove giocheranno una partita per celebrare il ritorno di un piccolo campione.

"Il Sole Dentro" è stato prodotto da Alveare Cinema in collaborazione con Rai Cinema e Apulia Film Commission, con il patrocinio di Unicef, Fgc, Comunità di Sant'Egidio e Ministero degli Interni. Il lungometraggio (che ha vinto nel 2012 il 2° premio al Giffoni Film Festival), narra la vera storia di Yaguine Koita e Fodè Tounkara, due ragazzini in viaggio dall'Africa a Bruxelles per consegnare alle "Loro Eccellenze, i signori membri e responsabili dell'Europa" una lettera a nome di tutti i bambini e ragazzi africani che rivendichi i loro diritti di uguaglianza. Il film (durata 100 minuti) è stato girato in Italia e in Africa (a Tozeur, in Tunisia, l'ultima oasi ai margini del Sahara). Il regista ha presentato l'opera in centinaia di occasioni, nelle scuole di tutta Italia, e continua a farlo, seppur a distanza di dieci anni dalla realizzazione.

Scheda tecnica da "Cinematografo.it":

<https://www.cinematografo.it/cinedatabase/film/il-sole-dentro/56019/>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=KdbDqosuRLQ&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=14>

.....

Cortometraggio "**Io non sono razzista, però...**" de I Sansoni (2018), tratto da YouTube [3'32"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=zp8K3yoChOA>

Questo "manifesto" (tale è nelle intenzioni dei due autori) arriva "da due italiani che si sono stancati di fare magre figure per colpa di alcuni esponenti politici del nostro Paese che non fanno onore alla nostra storia e alla nostra bellezza. Perché ci sono valori come la bellezza, l'amicizia e l'amore che vanno oltre. Quindi vi invitano ad andare oltre quello che sentite nei telegiornali, oltre quello che leggete sul web, oltre ragionamenti troppo semplici per ricordarvi quanto è importante essere vicini agli altri in questi momenti di smarrimento per colpa degli 'approfittatori da paura".

Fabrizio e Federico Sansone (rispettivamente classe 1992 e 1994), in arte "I Sansoni", sono due fratelli palermitani determinati ed irriverenti. Sono gli,, autori di loro stessi. Lo sfondo comico-satirico è quello preferito dal duo, ma l'intento è una ironia intelligente e critica. Lo spunto comico arriva dalla cronaca – raccontano – ovvero che "l'assessorato ai beni culturali in Sicilia sarà affidato alla Lega di Salvini". I due spiegano come questo lavoro si sia "scritto da solo"; infatti il duo si è limitato ad osservare semplicemente cosa gli succedeva intorno, nella vita "on-line" ed "offline". I Sansoni hanno dichiarato (e lo si intuisce dal titolo del loro video) "il controsenso che costituisce la realtà italiana"; loro si sono limitati a riprodurlo, perché faceva già... ridere in sé. Il video "Io non sono razzista, però" ha superato i 30 milioni di visualizzazioni (di cui quasi 4 soltanto su YouTube; il loro canale YouTube vanta oltre 285mila iscritti), è stato tradotto in molte lingue e proposto in versione sottotitolata.

Link alla pagina autodescrittiva de I Sansoni, sul loro sito web:

<https://isansoni.it/2018/04/18/biografia/>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=JVopeVF-E&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=12>

.....

Cortometraggio "**Il Mondiale in piazza**", di Vito Palmieri, prodotto da Articolture (2018) [15']

In un imprecisato Sud d'Italia, a seguito dell'esclusione della Nazionale Italiana ai Mondiali di Calcio del 2018, un gruppo di ragazzi non si scoraggia e decide di organizzare un "mondiale" (di calcio) parallelo, da giocarsi in piazza, tra l'Italia e le altre nazionali composte da immigrati. Ma alcuni sono nati in Italia, e si sentono italiani al "cento per cento"...

"Il Mondiale in piazza" è un cortometraggio del regista pugliese Vito Palmieri (classe 1978), vincitore del bando "MigrArti - La Cultura Unisce" (iniziativa del Ministero della Cultura), edizione 2018, realizzato con il contributo dell'Apulia Film Fund (il film è stato girato a Bitonto). Si ricordi che "MigrArti" ha l'obiettivo di "contribuire alla valorizzazione e alla diffusione delle culture di provenienza delle comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia, nell'ottica dello sviluppo della reciproca conoscenza, del dialogo interculturale e dell'inclusione sociale". Il film riflette sul senso di una comunità, che dovrebbe essere più viva e multiculturale (in parte già lo è, essendo stata trasformata dalle seconde generazioni di immigrati), in cerca della propria legittimità. Il calcio, nel cortometraggio, rappresenta uno sport che unisce, e grazie al quale è possibile scavalcare i pregiudizi e le barriere. Il corto è stato presentato in molti festival, sia nazionali (tra i quali la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, l'Ischia Film Festival, il Festival del Cinema Africano) sia internazionali.

Scheda da "Cinematografo.it":

<https://www.cinematografo.it/cinedatabase/film/il-mondiale-in-piazza/64413/>

Scheda didattica del corto "Il Mondiale in Piazza" (a cura del progetto "Fedi in gioco a scuola"):

[https://www.saledellacomunita.it/wp-content/uploads/2020/12/03\\_SchedeDida\\_Mondiale\\_FediInGioco\\_A4\\_2020-002.pdf](https://www.saledellacomunita.it/wp-content/uploads/2020/12/03_SchedeDida_Mondiale_FediInGioco_A4_2020-002.pdf)

Intervista al regista, con commento al video (dal canale YouTube di E-R Emilia Romagna Creativa):

[https://www.youtube.com/watch?v=bjBqIYmv\\_Jg](https://www.youtube.com/watch?v=bjBqIYmv_Jg)

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=21vOVofIIs8&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=6>

.....

Cortometraggio "**Diversi ma tutti uguali**" di Amin Nour e Diana Pesci (2020), prodotto da Nibi Neri italiani - Black italians & Associazione Centro Internazionale CinemAvvenire [4']

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=KkqvZgj6oMc&t=44s>

"*Diversi ma tutti uguali. Special Teaser*" di Diana Pesci e Amin Nour (2021) [8']

<https://www.youtube.com/watch?v=W5FMIbqkGZs>

Si tratta di uno spot finanziato attraverso il progetto "Diversi ma tutti uguali" grazie all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (Unar) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PdcM). Una pasta al tonno, con o senza parmigiano, portata dalla cucina a un tavolo del ristorante: un gesto semplice, che racconta una storia, tante storie a dire il vero, e trasmette un messaggio importante contro il razzismo. L'obiettivo principale è promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica al valore positivo della diversità e della cultura del rispetto fra etnie di origine geografica diverse, in particolare si vuole veicolare il messaggio di un'appartenenza globale alla razza umana declinata in molteplici sfaccettature, attraverso la scienza e l'ironia, far riflettere lo spettatore contrastando l'intolleranza e i falsi pregiudizi per creare un incontro e dialogo interculturale.

Il cortometraggio, al quale ha prestato la propria collaborazione l'attore Andrea Roncato, è stato prodotto dall'associazione Nibi ovvero Neri italiani - Black italians insieme all'Associazione Centro Internazionale CinemAvvenire e #pigiesse, che hanno aderito alla XVII Settimana d'Azione Contro il Razzismo "Keep Racism Out" (21-27 marzo 2021). Tutti i partecipanti al progetto sono stati sottoposti ad un test denominato "Dna mitocondriale", che consente di individuare le proprie origini "etnico ancestrali", grazie al Laboratorio di Genetica Forense dell'Università di Roma Tor Vergata. L'opera è dedicata a Mauro Valeri, compianto funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha coordinato per anni l'Unar (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali)

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=PoRt8ew9a6Q&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=10> [spot]

[https://www.youtube.com/watch?v=mo\\_2u\\_OhkMM&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=25](https://www.youtube.com/watch?v=mo_2u_OhkMM&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=25) ["Special Teaser"]

Link al sito web di Amin Nour:

<https://aminnour.it/2021/05/27/diversi-ma-tutti-uguali/>

.....

Cortometraggio "Krenk" di Tommaso Santi (2018), prodotto da Kove Lab, in collaborazione con Associazione Cieli Aperti Onlus [15']

Link alla fonte originaria:

<https://www.rai.it/raicinema/video/2018/11/KRENK-952c8e9d-880d-4844-9322-18cd9c8994ea.html>

Da un paese molto, molto lontano, arriva a scuola un nuovo alunno. Chi è? Da dove viene? È Krenk, così straordinario da fare paura... Un nuovo alunno sta per arrivare in una classe di una scuola elementare di Prato, in Italia. La maestra chiede a Gianni, un bambino di origine cinese, di aiutare il nuovo compagno ad integrarsi con i compagni. Gianni è orgoglioso dell'incarico, ma sente il peso della responsabilità, tanto da avere gli incubi. Immagina che il nuovo compagno sia Krenk, un alieno, simile a un polpo con un solo occhio. Gianni immagina Krenk come una creatura straordinaria, capace di tutto, anche di conquistare il cuore della maestra, dei compagni, della sua fidanzata. Krenk è tanto straordinario da fare paura...

"Krenk" di Tommaso Santi (classe 1974) è il cortometraggio che ha vinto il "Premio MigrArti" edizione 2017, ed è stato premiato al 75° Festival di Venezia (2018), Sezione MigrArti per la Miglior Sceneggiatura. Il Progetto "MigrArti - La cultura unisce" (promosso dal Ministero della Cultura) ha aperto, negli anni scorsi, nuove opportunità per sostenere le forme espressive e creative dei "nuovi italiani". Infatti, il progetto è rivolto soprattutto alle "seconde generazioni" di immigrati e ha stimolato la realizzazione di numerose produzioni nel settore dello spettacolo dal vivo e in quello dell'audiovisivo, anche grazie alla realizzazione di rassegne cinematografiche e alla produzione di cortometraggi. Il progetto "MigrArti" è un'esperienza dall'impronta istituzionale decisiva sul piano della valorizzazione e alla diffusione delle produzioni culturali delle comunità di migranti stabilmente residenti in Italia. "Krenk" nel 2020 è divenuto anche un libro, intitolato "Krenk. Il mio compagno di banco", scritto dal regista Tommaso Santi, edito da Piemme nella collana "Il Battello a Vapore".

Scheda da "Cinema Italiano":

<https://www.cinemaitaliano.info/krenk>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=4-olABH83E4&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=2>

Paolo Masini (ideatore del progetto "MigrArti" presenta il progetto e presenta il corto "Krenk"):

<http://www.idea.mat.beniculturali.it/attivita/eventi/item/861-laculturanonisferma-il-progetto-migrarti-presentazione-di-paolo-masini-e-visione-del-corto-krenk-di-tommaso-santi>

.....

Monologo "**Vengono qui a rubarci il lavoro**" di Luca Ravenna (2020), estratto da Comedy Channel - canale 128 di Sky (YouTube) [5']

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=SiWR6JeNE9Q>

Un piano congegnato nei minimi dettagli: il "racconto cinematografico" dello "stand up comedian" Luca Ravenna sugli immigrati che vengono qui a "rubarci il lavoro"...

Il video "Vengono qui a rubarci il lavoro" ha raggiunto quasi 600mila visualizzazioni, considerando soltanto il canale YouTube del canale televisivo Comedy Central Italia. Il punto focale della comicità di Luca Ravenna (classe 1987) sta nella sua capacità di provocare riflessioni che vanno contro ogni genere di logica entro l'etica umana. Un "sentenziatore di verità" – così è stato definito – che forse preferiremmo non venissero mai dette. Il "limes" naturale di morale viene oltrepassato da barbarie goliardiche di altissimo ingegno. La comicità della "stand-up" non esorcizza solo "l'italiano medio", ma, in una visione più ampia, punge alcuni strati del "derma" sociale, facendo scaturire una risata amara e spontanea. Luca Ravenna rappresenta una delle massime espressioni di "stand-up" italiana e, coniugando il suo personaggio con un tempo comico perfetto, riesce a creare un feeling eccezionale con la platea. Il video trasmesso da Comedy Channel è un estratto di uno spettacolo prodotto da Dazzle Communication ed Indigo Film con Aguilar. Il canale YouTube di Luca Ravenna vanta oltre 119mila iscritti. Il video è stato pubblicato sul canale YouTube di Comedy Central nel gennaio 2021.

Link al canale YouTube di IsICult:

[https://www.youtube.com/watch?v=dQM\\_BChfcs0&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-](https://www.youtube.com/watch?v=dQM_BChfcs0&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-)

---

**Tema "Diversità / disagio: il Disabile, il Down, il Disturbato, lo Strano"**

*(2ª settimana, 17-21 maggio 2021)*



Reportage giornalistico "**Le domande dei disabili ai (cosiddetti) normali**" di Saverio Tommasi (2015), tratto da Fanpage (YouTube) [6']

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=OpoyPEIYAYI&t=116s>

Cosa chiedono le persone disabili ai cosiddetti "normali"? "Se vi viene in mente qualcosa di pietistico, un po' lacrimevole e non tanto divertente, non è quello che chiedono loro". Un efficace tentativo di scardinare molti stereotipi diffusi nel "senso comune"...

Il servizio giornalistico di Saverio Tommasi, attore e scrittore, video-reporter e blogger (classe 1979), pubblicato il giorno di Natale del 2015, ha registrato oltre 1,2 milioni di visualizzazioni e quasi 2mila commenti. Spiega l'autore: "Cosa chiedono le persone disabili ai cosiddetti normali? Se vi viene in mente qualcosa di pietistico, un po' lacrimevole e non tanto divertente, non è quello che chiedono loro (il video prende spunto da una sorta di format "domanda/risposta" utilizzato dal sito web statunitense "BuzzFeed", a cui i geniali "the jackal" hanno proposto domande ironiche con una loro versione su alcuni luoghi comuni americani). Saverio Tommasi ha pubblicato tra l'altro, nel 2017, "Siate ribelli, praticate gentilezza", edito da Pickwick (Sperling & Kupfer). "Fanpage" è stata una delle prime testate giornalistiche italiane a puntare sui "social": la pagina su Facebook conta oltre 5 milioni di fan. Fanpage ha poche "fonti istituzionali", perché cerca soprattutto di ascoltare il territorio ed i lettori. Spesso le segnalazioni arrivano via Facebook o attraverso uno spazio ad hoc sul sito. Il lavoro è quello del tradizionale cronista, infatti i videoreporter, impegnati da tutta Italia, sono spesso appostati per ore e ore per ottenere i loro filmati. Il canale YouTube di Saverio Tommasi ha oltre 185mila iscritti.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=bajy74j6ojo&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=27>



.....

Cortometraggio "**I due piedi sinistri**" di Isabella Salvetti, prodotto da Lea Film (2015), tratto dal sito web della regista [7]

Link alla fonte originaria:

<https://isabellasalvetti.it/project/due-piedi-sinistri/>

Roma. Mirko gioca a pallone con gli amici in piazza. Lì vicino è seduta Luana. I due dodicenni si incontrano e si piacciono da subito, ma una cattiva sorpresa lascia Mirko senza fiato. Luana, invece, sorride felice.

Il cortometraggio di Isabella Salvetti (classe 1971), presentato e vincitore di premi in festival nazionali ed internazionali, narra e delinea come l'appartenenza ad una categoria, quella della "fede" calcistica, riesca a superare quella di appartenere ad un'altra categoria, quella cosiddetta "protetta". La disabilità che spesso protegge sé stessa perché incarnata in uno stereotipo strutturato, e che diversamente viene qui superata da una discriminazione sportiva, più semplice ma non semplicistica, che interrompe ma non allontana. Il cortometraggio "*Due piedi sinistri*" (2015), scritto da Nicola Guaglianone, ha vinto il Globo d'Oro, arrivando anche nella cinquina finalista dei David di Donatello.

Scheda da "Cinematografo.it":

<https://www.cinematografo.it/cinedatabase/film/due-piedi-sinistri/61154/>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=7YJsPL2cM8E&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=16>



Cortometraggio "**Luce & Me**" di Isabella Salvetti, prodotto da Queen Films (2020), tratto dal sito web della regista [10']

Link alla fonte originaria:

<https://isabellasalvetti.it/project/luce-me/>

Un padre romanista accompagna suo figlio in auto. Sono in ritardo, la radio trasmette il derby Roma-Lazio. Il bambino indossa il costume di un'eroina dei cartoni e teme di non arrivare in tempo per impegno molto speciale. Arrivano alla presunta recita. Ettore comincia a cantare una canzone, danzando con movenze femminili. Al suo spettacolo una sola spettatrice...

"Luce & Me" (2020), ultimo lavoro di Isabella Salvetti (co-sceneggiatrice, insieme a Gianni Cesaraccio), è stato presentato in diversi festival italiani ed internazionali. Ha vinto il premio come Miglior Cortometraggio al "Giffoni Film Festival" edizione 2020.

Scheda da "Cinematografo.it":

<https://www.cinematografo.it/cinedatabase/film/luce--me/65568/>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=QtWKpA5s5fo&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=7>

.....

Intervista "**Essere donne e disabili**" di Giulia Lamarca (2020), dal canale YouTube "Roba da donne" [6'45"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=B42kcDqjvaw>

Cosa significa essere donne nella società odierna, ma soprattutto che cosa comporta essere donna nei vari ambienti con cui ci dobbiamo interfacciare? Il messaggio di questo video vuole essere "un inno, un inno alle donne, tutte le donne. E un grido che dice: 'Sosteniamoci a vicenda, insieme è meglio!'".

"Roba da Donne" è una testata giornalistica che si rivolge a tutte le persone, senza limite di sesso, età, provenienza geografica, condizione sociale, credo politico e religione che riconoscano uguali diritti, dignità, doveri e possibilità alle donne e agli uomini: promuove un linguaggio ed una visione femminile inclusiva e libera, rifiuta gli stereotipi femminili passati e si oppone alla costruzione di nuovi, nella convinzione che qualsiasi idealizzazione, approntata al "body positive" e all'autoaffermazione della donna, rischi di diventare solamente una nuova gabbia. La testata, il 9 marzo del 2020, ha pubblicato un'intervista a Giulia Lamarca (curata da lei stessa), una ragazza laureata in psicologia, ex pallavolista e tennista, originaria di Torino: sette anni fa, ha dovuto fare i conti con la sua disabilità, dopo un incidente in scooter; all'inizio, pensava di essersi rotta soltanto un piede, poi la diagnosi assai più negativa con la lussazione vertebrale con paraplegia incompleta. Cosa significa "essere donne disabili" nella società odierna, ma soprattutto che cosa comporta essere donna nei vari ambienti con cui ci dobbiamo interfacciare?

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=9zGTXononWI&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=20>

Link agli articoli di Giulia Lamarca sulla testata "Roba da Donne" (rubrica "Illimitata-mente. La disabilità senza tabù"):

[https://www.robadaadonne.it/author/giulia\\_lamarca/](https://www.robadaadonne.it/author/giulia_lamarca/)

.....

Video "**Vi racconto la mia disabilità e la mia vita**" di Michele Spanò (2108), dal canale YouTube "Storto Ma Non Troppo" [6' 29"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=RkdMVY5PdGo&t=1s>

Lo youtuber Michele Spanò, detto Miky, definito "il disabile più pazzo del web", si racconta in un video autobiografico. Racconta della sua malattia, che lo accompagna sin dalla nascita, e della sua disabilità, trovando in questa, "paradossalmente", una risorsa per la sua esistenza, affrancandosi da una serie di pregiudizi e stereotipi sulla "diversità".

Il video "Vi racconto la mia disabilità e la mia vita" di Michele Spanò (classe 1992) ha registrato oltre 550mila visualizzazioni. Il suo canale "Storto Ma Non Troppo" su YouTube ha oltre 210mila iscritti. È un esempio di utilizzazione di YouTube come strumento per l'attivismo e per l'inclusione.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=rQHvVswzYsY&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=18>

Video "**Il disabile vendicativo**" di Michele Spanò (2017), dal canale YouTube "Storto Ma Non Troppo" [4']

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=u-nz8Q27ScQ&t=1s>

In questo video, lo youtuber Michele Spanò mostra ai cosiddetti "normali" che anche un ragazzo disabile può essere artefice di scherzi dispettosi, nel momento in cui si sente ferito o offeso: ovviamente, si tratta di provocazioni, che pure stimolano riflessioni profonde.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=EvAN-NZAolQ&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=19>



Estratti da trasmissione televisiva:

Marco Baruffaldi da "**Tù sí que vales!**", programma trasmesso da Canale 5 (2018), sul canale YouTube "Marco Baruffaldi" [20']

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=49FJpQxZSME&t=3s>

Il giovane rapper disabile Marco Baruffaldi ha partecipato alla quinta edizione di "Tù sí que vales!" con un brano incentrato proprio sulla "diversità", che ha riscosso un notevole successo da parte del pubblico (durante la finale del programma, si è esibito in duetto con J-Ax).

Soltanto sul canale YouTube di Marco Baruffaldi, il video ha registrato circa 1,7 milioni di visualizzazioni.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=Nm8-ej3rIHO&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=3>



-----  
**Tema "Diversità / disagio: bullismo, cyberbullismo, disagio digitale"**

*(3<sup>a</sup> settimana, 24-28 maggio 2021)*

.....  
Videoclip musicale "**Bella così**" di Chadia Rodriguez (2020), regia di Fabrizio Conte [4']

La canzone ed il videoclip "Bella Così" si pongono anche come progetto di sensibilizzazione contro la violenza, il cyberbullismo ed il "body shaming". Dichiarò la giovane rapper italo-marocchina: "È un progetto importantissimo per me. Ho raccolto storie di ragazze con una forza incredibile, che possono essere un esempio per tutti".

Chadia Rodriguez è una giovane (classe 1998) rapper che non si pone "al maschile", ma che rispetta e valorizza la sua femminilità. Nata ad Almeria, Chadia Rodriguez è figlia di mamma spagnola e papà marocchino. Cresciuta a Torino, nel 2017 si è trasferita a Milano, dove ha cominciato a collaborare con due nomi celebri dell'hip hop italiano, Big Fish e Jake La Furia, i primi a cogliere le sue reali potenzialità. Con il suo "flow" e la sua impronta femminile, il trap italiano si tinge di sfumature più delicate, senza perdere nulla dell'impetuosità espressiva che lo caratterizza e ribadendo anzi, con più sensibilità e tenacia, l'intensità di un messaggio generazionale e sociale che sa toccare corde anche difficili e dolorose. "Piacere mi chiamo Donna, convivo col difetto e con la vergogna" è l'incipit di "Bella così", musica e testi di Chadia Rodriguez con la collaborazione di Federica Carta: è stata presentata anche in occasione del Concertone del 1° maggio 2021 a Piazza San Giovanni a Roma. Il videoclip "Bella così" ha raggiunto quasi 17 milioni di visualizzazioni.

Link al videoclip, sul canale YouTube di Chadia Rodriguez:

<https://www.youtube.com/watch?v=7IOhpPLIIs>

Link alla versione presentata da Rodriguez e Carta in occasione del Concertone del 1° maggio 2021 (dal canale YouTube Parte\_del\_mare, registrazione da Rai3):

<https://www.youtube.com/watch?v=Wb3el7WNCIs>

.....

Cortometraggio "**Rincoman**" di Marco Di Gerlando e Ludovica Gibelli (2017), tratto dal canale YouTube della Scuola di Cinema per Ragazzi ZuccherArte di Genova [21']

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=NQsGRfBVkjM&t=631s>

Un nitido racconto – con stile cinematografico da "action" americana – della pericolosità non solo di atti di violenza nei confronti di chi vessa compagni di classe più deboli, umiliandoli e deridendoli sui social ma, soprattutto, la denuncia che non è solo la cattiveria a procurare dolore. È l'indifferenza dei "buoni", di coloro che si voltano dall'altra parte pensando che ci sarà sempre qualcun altro che si prodigherà per aiutare chi ha bisogno, il vero ostacolo alla cura del bullismo in tutte le sue forme.

"Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi, ma l'indifferenza dei buoni": con le parole di Martin Luther King ha inizio "Rincoman", il cortometraggio diretto da Marco Di Gerlando (classe 1980) e Ludovica Gibelli (classe 1977), realizzato dai ragazzi della scuola di cinema ZuccherArte di Genova (di cui i due registi – marito e moglie – sono responsabili) sul tema del bullismo e del cyberbullismo, in concorso alla 47<sup>a</sup> esima edizione "Giffoni Film Festival" (arrivando in finale tra 8 finalisti su 4.500 cortometraggi pervenuti da tutto il mondo). "Rincoman" ha ottenuto la Menzione d'Onore al Los Angeles Film Awards.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=zogOaHBvLRM&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=13>

La scheda del film sul sito web di Zuccherarte:

<https://www.zuccherarte.it/index.php/rincoman-cyberbullismo>





Spot istituzionale contro il bullismo "**Un nodo blu**" (2017), tratto dal canale YouTube del Ministero dell'Istruzione, "Generazioni Connesse" [30"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=IAZWc543V40>

Brevissimo spot – interpretato tra gli altri da Ambra Angiolini – che si pone come iniziativa di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo per gli studenti delle scuole secondarie.

“Un nodo blu” è stato il nome della campagna per la Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo a Scuola, il 7 febbraio 2017, in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (“WSafer Internet Day”), in occasione della quale sono state presentate le migliori proposte didattiche elaborate dalle scuole. Tutte le istituzioni scolastiche italiane sono state chiamate a dire “No” al bullismo a scuola, dedicando la giornata ad azioni di sensibilizzazione rivolte non solo agli studenti ma a tutta la comunità. Le scuole sono state anche chiamate a contribuire alla realizzazione del primo spot contro il bullismo e il cyber-bullismo, progettato e realizzato interamente dagli studenti. La campagna nazionale è stata lanciata dal Ministero dell'Istruzione con il claim “Il Nodo Blu contro il Bullismo”, e tutti gli studenti e le scuole che hanno aderito alla campagna sono stati chiamati ad indossare, appendere o mostrare il simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il bullismo, un braccialetto con giustappunto un Nodo Blu.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=Tt3wb3xycEQ&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=11>

.....

Cortometraggio "**Happy Birthday**" di Lorenzo Giovenga, prodotto da One More Pictures con Rai Cinema (2019), dalla piattaforma RaiPlay [30']

Link alla fonte originaria:

<https://www.raiplay.it/programmi/happybirthday>

Promo "Happy Birthday", dalla pagina Facebook di RaiCinema [1']

<https://www.facebook.com/watch/?v=89365923433388>

Quello di Sara non è un compleanno qualsiasi. La sua sembra una serata perfetta, in una villa tutta per lei, con giocolieri, pattinatrici, maghi e la sua band preferita. Ma qualcosa non la fa sentire a suo agio. E proprio quando la torta entra in sala, la festa svela la sua vera natura... Una festa di compleanno che nasconde una verità scioccante di ansia e depressione, raccontata da un ambizioso progetto multimediale e multidimensionale.

Il cortometraggio è stato presentato alla 76<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, come Evento Ospitato. "Happy Birthday" (2019) è il primo progetto transmediale di RaiCinema prodotto da One More Pictures: il cortometraggio è stato infatti realizzato come un cortometraggio lineare, cortometraggio in "Virtual Reality 360" e sviluppato anche attraverso una "social story" per Instagram e Facebook. Una festa di compleanno che nasconde una verità di ansia e depressione, raccontata da un ambizioso progetto multimediale e multidimensionale per la regia di Lorenzo Giovenga e distribuito in esclusiva su Rai Play, che si propone di portare l'attenzione del pubblico su una realtà ancora troppo poco discussa – in Italia – ovvero quella degli "Hikikomori", ragazzi che si rifugiano nelle loro camere rifiutando il mondo esterno e vivendo attraverso lo schermo del loro computer

Scheda da "Cinematografo.it":

<https://www.cinematografo.it/cinedatabase/film/happy-birthday/64644/>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=wjyn7oCRNVU&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=33>

.....

Cortometraggio "**Mi chiamavano Piergay**" di Pier Glionna, prodotto da Sinapsi Produzioni Partecipate (2019), tratto dal sito web de L'Espresso / la Repubblica [3']

Link alla fonte originaria:

<https://video.espresso.repubblica.it/visioni/mi-chiamavano-piergay-regista-firma-spot-autobiografico-contro-il-bullismo/12589/12685?ref=vd-auto&cnt=344>

"Mi chiamavano Piergay" è un corto autobiografico contro il bullismo: il regista Pier Glionna, qualche anno fa aveva denunciato sui "social network" gli insulti omofobici che subiva da troppo tempo, e che lo avevano costretto anche a cambiare scuola...

A partire da un post scritto su Facebook dal giovanissimo attore e regista Pierluigi Glionna, che aveva deciso di raccontare la sua amara esperienza con il bullismo, è nato uno spot anti-bullismo, realizzato grazie alla Regione Puglia e ad Apulia Film Commission.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=euheI6GXoMM&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=8>

.....

Videoclip musicale "**Ridono**" di Emanuele Conte, regia Marco Da Re (2020), tratto dal canale YouTube "Emanuele Conte" [3' 22"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=-6Iv1Rku2Po>

"Ridono" racconta la storia di Massimo e Jessica, due giovani "qualsiasi" che si sentono soffocati dagli stereotipi di bellezza che non lasciano spazio all'originalità ed all'identità. Due giovani trevigiani che hanno accettato di raccontarsi attraverso la musica pop di Emanuele Conte.

Emanuele Conte è un giovane cantautore di Povegliano (in provincia di Treviso) divenuto famoso per aver cantato davanti al Papa. "Ridono" è un brano che nasce in occasione di un progetto di approfondimento sul cyber-bullismo organizzato nel 2019 dal Comitato Genitori del Liceo "Duca degli Abruzzi" di Treviso e dalla volontà di sensibilizzazione, in particolar modo gli adolescenti, rispetto alle patologie legate ai disturbi alimentari, come l'anoressia. La canzone invita a riflettere, a superare le insicurezze personali e a circondarci delle persone giuste: è un inno alla rinascita interiore, un viaggio alla scoperta di sé stessi, che, una volta compiuto, libera dalla paura di voltarsi indietro, rinunciando ai falsi rapporti e al peso dei giudizi altrui.

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=8GoRJbljg4&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=26>

.....

Lungometraggio cinematografico "**Bene ma non benissimo**" di Francesco Mandelli (2018), produzione Viva Productions e Lupin Film, trailer, dal canale YouTube di Europictures Italia [1'34"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=V7wqW9w3c78>

Candida è un'adolescente paffutella ed orfana di madre, che vive con il padre Salvo in un piccolo paese del Sud. Ama ballare al ritmo delle canzoni di Shade, famoso rapper di cui è innamorata. Costretta a trasferirsi a Torino con il padre, Candida dovrà affrontare la sfida di una nuova vita. Ma Torino si rivela più dura del previsto, specie quando viene chiamata alla prova più difficile: l'integrazione in una nuova scuola, a metà dell'anno scolastico, tanto da diventare lo zimbello dei suoi nuovi compagni. Candida stringe però amicizia con Jacopo, un ragazzino introverso e bullizzato dalla classe, a cui solo lei riesce a strappare il sorriso. Da semplici compagni di banco, diventano ben presto amici inseparabili. Torino si trasforma agli occhi di Candida in una città a suo modo magica, e da scoprire con il suo nuovo amico. Il padre di Jacopo, un facoltoso imprenditore, non vede di buon occhio la loro amicizia, ritenendola interessata, fin quando non sarà costretto a ricredersi...

"Bene ma non benissimo" è il film d'esordio di Francesco Mandelli (aveva già co-diretto "La solita commedia - Inferno"), comico autore de "I Soliti Idiotti", il quale affronta con i toni leggeri di una commedia per adolescenti il problema del bullismo. Accolto in modo non entusiastico dalla critica cinematografica, che ha però apprezzato la qualità del messaggio di sensibilizzazione. Il videoclip di Shade ha avuto quasi 55 milioni di visualizzazioni.

Scheda da "Cinematografo.it":

<https://www.cinematografo.it/cinedatabase/film/bene-ma-non-benissimo/63852/>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=sI8u4F6iH3M&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=5>

Videoclip musicale "*Bene ma non benissimo*" di Shade, regia Fabio Tartaglia e Luca Aleotti (2017), dal canale YouTube di Warner Music Italy [4']

<https://www.youtube.com/watch?v=wOXICNyOYk8>

.....

Cortometraggio "**Mai più un banco vuoto**" di Federico Brugia (2018), dal canale YouTube Fare X Bene onlus [3'16"]

Link alla fonte originaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=RX2waGQITOs>

Stefania, questo è il nome di fantasia della ragazza, se ne è andata da Varese (ma potrebbe essersene andata da qualsiasi città) e racconta la sua storia, una storia di bullismo, anzi di cyberbullismo: due chiacchiere di troppo, lei che sviene ad una festa, alcuni suoi "amici" che simulano una violenza su lei e postano il video che subito si diffonde in rete; lei che viene contattata da centinaia di persone che la umiliano ancora di più, la insultano, la denigrano... E Stefania che non ce la fa più, saluta suo papà e fa la scelta definitiva di buttarsi giù dalla finestra. Inspirato alla drammatica vicenda di Carolina Picchio.

"Mai più un banco vuoto. Mai più cyberbullismo." La campagna social della onlus Fare X Bene è di quelle che toccano nel profondo e fanno riflettere. Il corto propone una ragazzina che si presenta alla sua nuova classe, ma non racconta una storia "normale", bensì una storia tragica, ma anche tragicamente vera. Non si chiamava Stefania e non era di Varese, ma Carolina ed era di Novara la 14enne che si è gettata dal balcone di casa sua il 5 gennaio 2013. Proprio a Carolina Picchio (considerata la prima vittima accertata di cyberbullismo in Italia) è dedicata la legge sul cyberbullismo approvata nel giugno del 2017 (la legge, la n. 71/2017, porta il nome della prima firmataria, la senatrice Elena Ferrara – Partito Democratico – che è stata tra l'altro anche insegnante di Carolina Picchio).

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=a6H4COTg-P4&list=PLyNYfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=17>

.....

Cortometraggio "**Farta**" di Silvia Cannarozzi (2019), tratto dal canale Vimeo "Silvia Cannarozzi" [9']

Link alla fonte originaria:

<https://vimeo.com/293708671>

(attivare i sottotitoli in italiano dal "cc" della barra degli strumenti di Vimeo)

Theresa ha documentato tutta l'infanzia di sua figlia Marta sui "social media", con particolare attenzione ad episodi buffi e imbarazzanti. Quando Marta diventa adolescente, affronterà le conseguenze delle azioni della madre... Una vicenda che propone un caso emblematico di "sharenting", ulteriore fenomeno negativo nell'uso eccessivo dei "social".

Dalla sua première nell'ottobre 2018, "Farta" è stato selezionato in 28 festival nazionali e internazionali (selezione ufficiale dei "David di Donatello" 2020), vincendo anche diversi premi. Il progetto è stato realizzato grazie ad un corso di produzione cinematografica che la regista Silvia Cannarozzi ha frequentato a Berlino tra il 2017 e il 2018. Hanno collaborato i suoi colleghi di corso come troupe, l'attrezzatura è stata messa a disposizione dalla scuola – Catalyst Institute of Creative Arts and Technology – ovviamente low budget. La regista ha mostrato attraverso Theresa, la madre protagonista del cortometraggio, i vari motivi per i quali un genitore voglia condividere l'immagine del figlio online: quasi mai per dispetto, molto più spesso per orgoglio, per sfogo o per divertimento, senza pensarci troppo. Mai o quasi con l'intenzione di creare un danno alla reputazione online del figlio. Eppure...

Scheda tecnica dal sito web del "David di Donatello":

<https://www.daviddidonatello.it/concorso/schedaunicacorto.php?idfilm=9770>

Link al canale YouTube di IsICult (attivare i sottotitoli in italiano dal "cc" della barra degli strumenti di YouTube):

[https://www.youtube.com/watch?v=OqFWZsv\\_qnQ&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=4](https://www.youtube.com/watch?v=OqFWZsv_qnQ&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=4)



Estratti della serie web "**We Are Fearless**", per regia di Diego D'Ambrosio e Raffaele Iardino alias Jack & Jammo - Jammo Bros, produzione Uncoso Factory (2020/2021), progetto "Generazioni Connesse" (Safer Internet Center) del Ministero dell'Istruzione (Mi, già Miur):

Link alla fonte originaria:

"We Are Fearless - Chapter One - @Cristiana" [6' 24"]

<https://www.youtube.com/watch?v=oHmpOGHbOVE&t=12s>

"We Are Fearless - Chapter Two - @Roby" [5' 23"]

<https://www.youtube.com/watch?v=6K3eGqUzRUc&t=1s>

"We Are Fearless - Chapter Three - @Alex" [4'54"]

<https://www.youtube.com/watch?v=FGos3WOzxRk&t=34s>

"We Are Fearless - Chapter Four - @Yaya" [5'06"]

<https://www.youtube.com/watch?v=r2Uss5hDXjo>

"We Are Fearless 2.0- Chapter 2 'I social network'" [1'30"]

[https://www.youtube.com/watch?v=QN76ZH\\_bBpA](https://www.youtube.com/watch?v=QN76ZH_bBpA)

"We Are Fearless 2.0- Chapter 3 'Challenge'" [2'03"]

<https://www.facebook.com/generazioniconnesse/videos/911375279659758>

Brevi video, parti di un progetto di "web-serie", che intendono stimolare la consapevolezza dei giovani (ma anche gli adulti) sull'utilizzo degli strumenti digitali, sottolineandone la portata rischiosa se utilizzati in maniera incontrollata e scellerata. La web-serie affronta alcune delle problematiche più comuni legate all'uso distorto della rete come il "sexting", il "cyberbullismo", l'"hate speech" e lo "sharenting"...

Il "Safer Internet Centre - Generazioni Connesse", dal 2016, è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility - Telecom": ha come obiettivo educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di internet, dei nuovi media e tecnologie. Aica è partner dell'Advisory Board del "Safer Internet Centre Italiano". Coordinato dal Ministero dell'Istruzione, in partenariato con Ministero dell'Interno - Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa Edi, Movimento Difesa del Cittadino e Aica, il "Safer Internet Centre" italiano si propone inoltre quale punto di riferimento a livello nazionale sulle tematiche relative alla sicurezza in rete e al rapporto tra giovani e il web.

Link al canale YouTube di IsICult:

[ Chapter One @Cristiana ]

<https://www.youtube.com/watch?v=1eozAN8PyVc&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=23>

[ Chapter Two @Roby ]



[https://www.youtube.com/watch?v=KKN7wslX\\_uw&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=32](https://www.youtube.com/watch?v=KKN7wslX_uw&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=32)

[ Chapter Three - @Alex ]

<https://www.youtube.com/watch?v=hNj50mcyXU&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=24>

[ We Are Fearless 2.0 ]

[https://www.youtube.com/watch?v=-Cc\\_QF4juVQ&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=28](https://www.youtube.com/watch?v=-Cc_QF4juVQ&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=28)

canale YouTube del progetto "**Generazioni Connesse**":

[https://www.youtube.com/channel/UCIF82I4VsY\\_ztRRLT74cu8A](https://www.youtube.com/channel/UCIF82I4VsY_ztRRLT74cu8A)

Scheda da "Generazioni Connesse" [sito ufficiale del progetto]:

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

Video presentazione delle iniziative del Ministero per il "Mese della sicurezza in rete" (9 febbraio 2021), tra le quali la seconda stagione della web-serie "We Are Fearless", online dal marzo 2021:

<https://www.facebook.com/generazioniconnesse/videos/1067736277037180>

Spot istituzionali per la promozione della fruizione del cinema in sala: "**Emozioni**" [1'37"] e "**Ricordi di una vita**" [1'], campagna "#soloalcinema" (2020/2021)

Premessa la ri-affermazione della sala cinematografica come luogo primario, centrale, essenziale dell'esperienza di fruizione audiovisiva, i promotori del progetto hanno ritenuto di concludere le proiezioni dei film e degli audiovisivi presentati nell'economia del progetto "La Diversità è Ricchezza" con due spot promozionali "istituzionali". Il 25 maggio 2021 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto "#soloalcinema", campagna organizzata da Anec, Anica, Accademia del Cinema Italiano-Premi David di Donatello, Mic. Si tratta di un progetto dell'intera "filiera" del cinema italiano, che intende agire in maniera unitaria e organica, con l'obiettivo di far tornare il pubblico in sala e abbracciare nuove generazioni di spettatori. Si legge nel progetto "#soloalcinema" che "la valorizzazione dell'esperienza condivisa ed emotiva, che lo spettatore vive esclusivamente nella sala cinematografica e che lo spinge a riappropriarsi finalmente di un momento di eccezionale qualità nel suo tempo libero al di fuori delle mura domestiche, sono al centro di tutto il progetto #soloalcinema". Il progetto vedrà la sua prima importante fase nel corso dell'estate 2021 per poi proseguire durante l'autunno fino alla stagione natalizia. Partendo dalla serata dei "David di Donatello", passando per le sinergie messe a punto con i media partner che intendono sostenere il ritorno in sala con iniziative e attività dedicate, arrivando al "Festival di Taormina", alle "Notti Bianche del Cinema", ai "CinemaDays" con uscite di rilievo durante l'estate, alle giornate professionali di "Cinè" a Riccione, alla "Mostra Internazionale del Cinema di Venezia", alla "Festa del Cinema di Roma" e con le iniziative che sono destinate a moltiplicarsi e arricchirsi man mano durante tutto l'arco di tempo da qui fino a dicembre 2021. Il primo spot dal titolo "Emozioni", lanciato nel dicembre 2020, aveva tenuto il filo di quel rapporto tra la sala cinematografica e i suoi spettatori in un momento iconico come il Natale ed è tornato a ravvivarlo attraverso lo spot "Ricordi di una vita", con la voce narrante di Monica Bellucci. Mostrato in anteprima durante la serata dei "David di Donatello" trasmessa l'11 maggio 2021 in diretta su Rai 1, dal 25 maggio 2021 è iniziata la sua circolazione sui più importanti media italiani. Seguirà durante l'estate 2021 il nuovo spot "All Star", in cui, per la prima volta insieme, alcuni dei volti più celebri e più amati tra le attrici e gli attori italiani si faranno sorprendere dentro una sala cinematografica, questa volta nei panni di quelle persone che normalmente lavorano al loro interno (alla cassa, allo strappo dei biglietti, alla vendita dei gelati) e saranno insieme al pubblico a godersi la ritrovata emozione di vedere un film sul grande schermo.

#### *"Emozioni"*

Link alla fonte originaria (canale YouTube di Lucky Red)

<https://www.youtube.com/watch?v=UDoodANPv9A>

Link al canale YouTube di IsICult:

<https://www.youtube.com/watch?v=bu774fIT6Pw&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=21>

"Ricordi di una vita", con la voce di Monica Bellucci (dal canale YouTube di SpettacoloEu)

<https://www.youtube.com/watch?v=3z9otRff3tc>

Link al canale YouTube di IsICult:

[https://www.youtube.com/watch?v=XljXE3UR\\_ww&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=9](https://www.youtube.com/watch?v=XljXE3UR_ww&list=PLyNYyfyqPLQV1Ne3W6WScjWQOJKP3-u4-&index=9)

[versione 29 luglio 2021 ]